

«Con Itaca la politica si è avvicinata ai cittadini»

Il promotore della kermesse Cangemi racconta il successo della tre giorni

... Un «successo» Itaca, la tre giorni di politica andata in scena a Formello, promossa dal vicepresidente del Consiglio regionale Giuseppe Cangemi. Tanti gli ospiti e i dibattiti, circa tremila i partecipanti. «Questi numeri dimostrano che l'antipolitica si può superare tornando a parlare in mezzo alla gente».

De Leo a pagina 13



FORMELLO

L'iniziativa «si chiude con il successo di aver ridotto le distanze tra le istituzioni e i cittadini che vogliono più partecipazione»

«Con Itaca politica più vicina»

Il vicepresidente del Consiglio regionale Cangemi racconta la kermesse: «Un ritorno tra le persone»

3.000

Persone
Hanno assistito
ai vari panel
su differenti
argomenti

Classe dirigente

«C'è una crisi soprattutto
in campo amministrativo
e dobbiamo lavorare
per le generazioni future»

PIETRO DE LEO

... Tre giorni di dibattiti e riflessioni a Formello. Ieri si è conclusa l'edizione 2023 di "Itaca" e *Il Tempo* ne parla con Giuseppe Cangemi, vicepresidente del Consiglio Regionale del Lazio, esponente della Lega, promotore dell'iniziativa. ☒ ☒

Qual è il messaggio pubblico che arriva da Itaca?

«Abbiamo avvicinato la politica ai cittadini. Il nostro intento era ridurre le distanze tra le istituzioni, con i loro protagonisti, e il territorio. Obiettivo pienamente raggiunto. I numeri di Itaca fanno capire che c'è bisogno di un contatto diretto e questo è stato un messaggio molto positivo. Più o meno, si sono avvicinate 3mila persone per assistere ai vari panel. Solo nella sessione finale, 600 persone registrate, senza considerare quelle che non abbiamo conteggiato». ☒ ☒

Quali sono stati i temi più "sentiti" dal pubblico?

«C'è stata attenzione su tutti

temi, ma due in particolare hanno forse registrato più coinvolgimento. L'immigrazione, nel dibattito cui hanno partecipato Simonetta Matone e Massimiliano Smeriglio. Parliamo di due parlamentari di posizioni diametralmente opposte su accoglienza e integrazione, ma che si sono confrontati con chiarezza e profondità. L'altro momento, invece, è stato l'incontro con il ministro delle disabilità, Alessandra Locatelli. Anche

la condizione di chi è meno fortunato ha suscitato molto coinvolgimento».

Il vicepremier Matteo Salvini, il presidente

della Regione Lazio Rocca e poi altri esponenti del governo nazionale, assessori regionali, parlamentari e giornalisti. Come reagisce la cittadinanza di un piccolo comune a un parterre di questo livello?

«Il sindaco di Formello, Gian Filippo Santi, ormai da sei anni ospita questo evento che costituisce una leva di attenzione per le bellezze del territorio. Questo appuntamento mette la città al centro dell'agenda politica e crea anche un piccolo indotto economico, per i piccoli B&B, per i ristoranti. Credo che tutto questo faccia piacere all'intera cittadinanza». ☒ ☒

Un tempo settembre era punteggiato di incontri politici che segnavano la ripresa dell'agenda. Poi il dilagare dei social in politica ha un po' spento questa tradizione che però oggi pare riproporsi. Perché?

«Perché c'è bisogno di torna-



re a un contatto diretto, a un coinvolgimento delle persone, che non possono essere chiamate a raccolta solo quando servono i voti, ma anche quando si costruiscono idee e progetti. Con Itaca, seguiamo proprio questo principio. Non abbiamo interrotto neanche con il Covid, e abbiamo un punto fermo: niente interventi in streaming. Ogni relatore deve venire a Formello e trascorrere qualche ora con noi e con i cittadini».

Si parla sempre di un deficit di formazione nelle nuove classi dirigenti, anche locali. Lei ha una lunga storia di politica sul territorio. Quali sono le leve da muovere?

«Abbiamo una crisi a livello di classe dirigente politica, sì, ma anche amministrativa, nell'ambito delle dirigenze degli enti locali. Dobbiamo lavorare molto su questo e Itaca vuole creare questa sensibilità attraverso il confronto. Sul nostro palco, per esempio, sono passati esponenti di tutte le formazioni politiche presenti in Consiglio Regionale». ❧ ❧ ❧

Itaca è la terra dove si vuole tornare. Oggi la politica dove dovrebbe tornare?

«Deve tornare dal lungo e bruttissimo viaggio nell'antipolitica. Il messaggio più bello l'ha dato don Antonio Coluccia, chiudendo i lavori: recuperiamo la presenza delle istituzioni e attraverso ciò diamo speranze ai giovani contro droga e disperazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tra gli ospiti
Il ministro
e vicepremier
Matteo Salvini